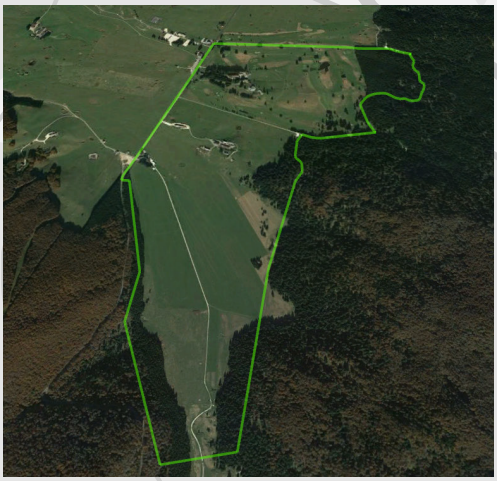
Percorso 2: LE CODE

VENETO AGRICOLTURA



9 Veneto Agricoltura

START

1 km

10 Sant'Osvaldo

CLOSE

Area picnic
Giardino Botanico Alpino

20 Albergo San Marco

CLOSE

1 km

1,1 km

19 Bar Bianco

Area picnic
Archeton

15 Casera
Le Rotte

18 Azienda Agricola
Le Code

17 Capanna
Genziana

16 Villaggio Cimbro
Le Rotte

1,6 km

2 km

Tipologia terreno:

- percorribile con passeggino
- misto strada bianca /terra
- sentiero nel bosco

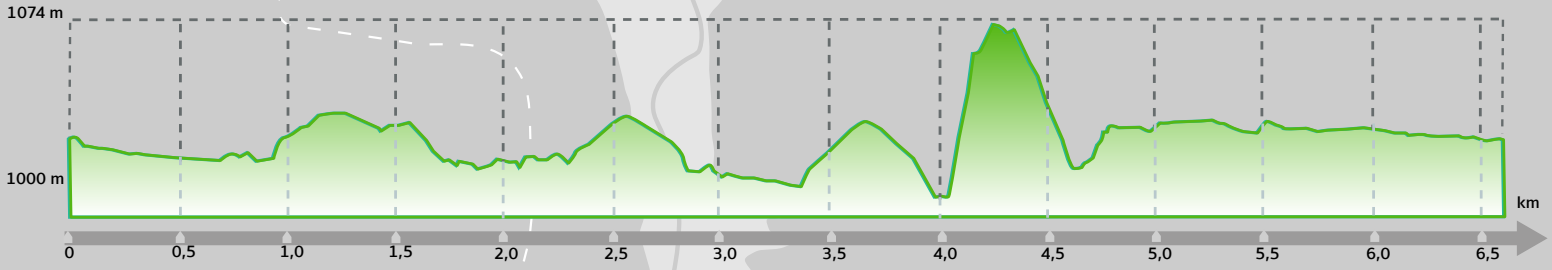
INFORMAZIONI PERCORSO

Distanza: **6,7 km**

Andatura: **4 km/h**

Durata: **1,45 h**

Difficoltà: **media**



15. CASERA LE ROTTE

Le Rotte è un'antica casera del '600, di proprietà della Regione Veneto, che conserva intatto tutto il fascino del suo passato. La casera serviva come base estiva per l'alpeggio. Nel periodo che andava da maggio a settembre, i pastori erano soliti, infatti, far uscire i loro greggi dalle stalle per andare a "monticare" ed usufruire quindi dei diritti di pascolamento che Venezia aveva loro accordato.
Adibita a questo scopo sino al '71, la casera ha visto un periodo di abbandono e declino, sino a quando, negli anni '90, è stata presa in concessione dalla famiglia Dell'Antonia, che con amore e grande rispetto per la sua storia, sono pian piano riusciti a restituirla alla bellezza originaria. Grazie ad un restauro conservativo sono stati riportati alla luce tutti i tratti antichi della struttura, abbelliti da oggetti e decori tipici delle malghe di montagna. Grazie a questo mirabile recupero, oggi si possono ammirare il caratteristico "larìn" (caminetto) seicentesco dove veniva effettuata la lavorazione del latte o, nella sala centrale, le feritoie tipiche della zona "frigorifera" dove il latte veniva lasciato per far affiorare la panna che serviva a fare il burro.
La cucina è a base dei piatti gustosi e genuini di montagna: dai taglieri di formaggi all'antipasto del Cansiglio con carpaccio di cervo e salsa di lamponi e dei canederli fatti in casa sino ai favolosi secondi di agnello di produzione propria.

16. VILLAGGIO CIMBRO LE ROTTE

Fu fondato nell'anno 1890 dai fratelli Azzalini Pompeo, Eliseo e Girolamo, figli di Basilio e nipoti del capo tribù Girolamo. Originari di Val Bona, si erano dapprima trasferiti nel villaggio di Pian Osteria, assieme ai cugini Eugenio e Cristiano, e successivamente ai Pich. Tra i Cimbri più noti di questo villaggio si ricordano Massimiliano detto "Macio", Umile e Trino detto "Caruso".
Il villaggio, originariamente posto più a nord ovest, fu ricostruito all'inizio del 1900 nell'attuale luogo, accanto all'importante via di comunicazione che saliva da Fregona fino a Cadolten e, attraversando Campo di Mezzo, Fontana Boi, la Val dell'Ors e Le Rotte, scendeva in Pian Cansiglio, proseguendo poi verso Pich, Pian Osteria, Campon e per il valico di Palughetto fino a Farra d'Alpago. Nella piana sottostante vi era una piccola sorgente detta "il poset" dove si attingeva un'acqua limpidissima, come scrive nel suo libro "Ricordi e pensieri di Linda" la cimbra Linda Giacomina Azzalini, che qui vi trascorse l'infanzia.
Incendiato più volte durante le due guerre mondiali fu sempre ricostruito e abitato stabilmente fino alla prima metà del 1900.
Il villaggio, posto all'interno del Demanio Forestale dello Stato, è al 2005 abitato solo stagionalmente.

18. AZIENDA AGRICOLA LE CODE (997 m)

Si trova sulla vasta distesa prativa del Cansiglio, in prossimità del Bar Bianco, nel comune di Tambre.
E' sede di un'azienda agricola, immersa in verdi pascoli destinati alla pastura di vacche e cavalli; ideale meta per un soggiorno a stretto contatto con la natura. Inoltre la malga offre la possibilità di pernottamento e organizza escursioni guidate con esperti del territorio.
Ideale anche per chi vuole muoversi con il proprio cavallo, in quanto è l'unica malga della zona a disporre di box, esterni ed interni, per l'alloggio di animali.
E' comodamente raggiungubile in auto e presenta un ampio parcheggio.

- area pic-nic
- area camper
- accessibile con passeggino
- parcheggio
- posti letto
- wc
- ristorante
- bar, rivendità
- cani ammessi
- attività chiusa al pubblico